



Istituto Comprensivo «V. Pollione»

Via Emanuele Filiberto, 73 - 04023-Formia

Tel. 0771-21193 fax 0771-322739

www.icpollione.it

email: ltic81300v@istruzione.it

PEC: ltic81300V@pec.istruzione.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni scolastici 2022/2023- 2023/2024 – 2024/2025

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa. Il piano è triennale e rivedibile annualmente. È coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale a norma dell'articolo e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. Il P.T. O.F. Il piano è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico ed è approvato dal Consiglio d'istituto (L. 107 del 13/07/2015 art. 1 c. 14). È elaborato sulla base delle indicazioni della Nota del MIUR Prot. n 2805 dell'11/12/2015. È il punto di riferimento per tutti gli operatori della scuola che insieme concorrono al raggiungimento di finalità comuni, affinché tutti, ciascuno secondo le proprie competenze, possano essere protagonisti del processo educativo, formativo e culturale degli alunni. Raccoglie le progettualità ed è base di riferimento per l'autovalutazione.

Agli alunni e ai genitori, ai docenti e a tutto il personale scolastico

“Cara signora, lei di me non ricorderà nemmeno il nome. Ne ha bocciati tanti. Io invece ho ripensato tanto a lei, ai suoi colleghi, a quell'istituzione che chiamate scuola, ai ragazzi che "respingete". Ci respingete nei campi e nelle fabbriche e ci dimenticate... Insegnando imparavo molte cose. Per esempio ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio...

Così è stato il nostro primo incontro con voi. Attraverso i ragazzi che non volete. L'abbiamo visto anche noi che con loro la scuola diventa più difficile. Qualche volta viene la tentazione di levarsi di torno. Ma se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati.”

(Lettera a una professoressa - Don Lorenzo Milani)

Il riferimento a “Lettera a una professoressa” non è casuale. Stiamo vivendo un “momento” difficile. La scuola, purtroppo e sempre più spesso, si fa attraverso un monitor e con questo mezzo i docenti dell'I.C. Pollione raggiungono tutti, anche quelli che, per svariati motivi, sono più “lontani”. Come li raggiungono è definito in questo documento, nel PTOF d'istituto. Il “nostro fare scuola” non si fonda sui programmi, ma sull'alunno, sull'accompagnarlo nella sua crescita. Le proposte per la formazione di un cittadino consapevole sono tante in virtù di un'accoglienza che fa sentire tutti preziosi e unici. Lo sguardo dell'I.C. Pollione è “umano”, pregno dell'I CARE simbolo di questa comunità che offre oltre a una formazione ampia anche e soprattutto una “umana esperienza” che costituisce quel valore aggiunto che arricchisce il sapere e il saper fare.

Prof.ssa Ersilia Buonocore

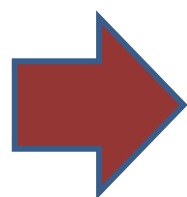
PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2022/2023 è redatto nelle sue parti in continuità con i principi generali dei precedenti anni scolastici che rispettano la missione e la visione del PTOF 2022/2025.

Il COVID-19 impone comunque modelli organizzativi diversi in ottemperanza alle disposizioni di legge per la prevenzione del rischio.

Pertanto con l'auspicio di poter presto tornare alla normale organizzazione, questo documento è integrato con:

- Integrazione del Patto di corresponsabilità.
- Linee guida Infanzia – Prot. n. 7784 del 31/07/2020
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 del MI – Prot. n. 87 del 06/08/2020
- Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39” e Allegato Linee guida per la Didattica digitale integrata – Prot. n. 89 del 07/08/2020
- Tutti i Verbali del CTS pubblicati su home del sito www.icpollione.it



Orari di
ingresso e
uscita nei
singoli plessi

Organico
docente e
ATA
assegnato
dai Superiori
Uffici

Integrazione del
Patto di
corresponsabilità



L'Istituto Comprensivo «Vitruvio Pollione» nella città di Formia

Il nostro Istituto si colloca in un'area di forte identità culturale, ricca di storia avvolta nel mito e nella leggenda.

È la storia di popoli italici (Ausoni, Aurunci, Volsci), bellicosi e strenui difensori della loro terra che i Romani riuscirono a conquistare dopo numerose battaglie.

Oggi, il passato rivive attraverso i reperti archeologici che sono abbondantemente sparsi nella città e costituiscono, insieme alle bellezze paesaggistiche, una risorsa per il turismo .

L'Istituto comprensivo «Vitruvio Pollione» si estende dal centro della città Rione Mola a Penitro, comprendendo le frazioni di Castagneto, Maranola, Trivio e Castellonorato.

L'Istituto Comprensivo «Vitruvio Pollione» è situato sul territorio del Comune di Formia, vero capoluogo del Lazio meridionale che basa la sua economia in gran parte sulle attività terziarie.

Un forte impulso alle attività economiche deriva anche dalle attività artigianali e di piccole industrie, mentre sono sempre ristrette quelle legate alla pesca e all'agricoltura.

Negli ultimi anni la città ha avuto un forte incremento demografico legato al trasferimento nella nostra città di molti nuclei familiari provenienti in gran parte dalla Campania, ma anche dalle province di Frosinone e Isernia. Si è determinata quindi una realtà sociale complessa e articolata, con ragazzi che provengono da famiglie con diverse possibilità economiche, livello culturale, patrimonio di tradizioni: ciò in parte arricchisce le opportunità della tradizione locale, ma crea anche nuovi problemi in relazione alle diverse sensibilità culturali degli ambienti in cui i ragazzi vivono.

È questa specificità che rende complesso e ricco il nostro Istituto offrendo l'opportunità di operare ed educare i minori a vivere nella società globalizzata, affrontando in modo positivo le esperienze e i problemi del vivere quotidiano con il responsabile inserimento nella vita familiare, sociale e civile.

Gli interventi educativi mirano pertanto a creare un ambiente favorevole alle integrazioni sia interne che esterne del gruppo-classe, al fine di creare una identità di fondo il più possibile comune tra le varie componenti che operano all'interno dell' Istituto.

Il PTOF 2022/2025

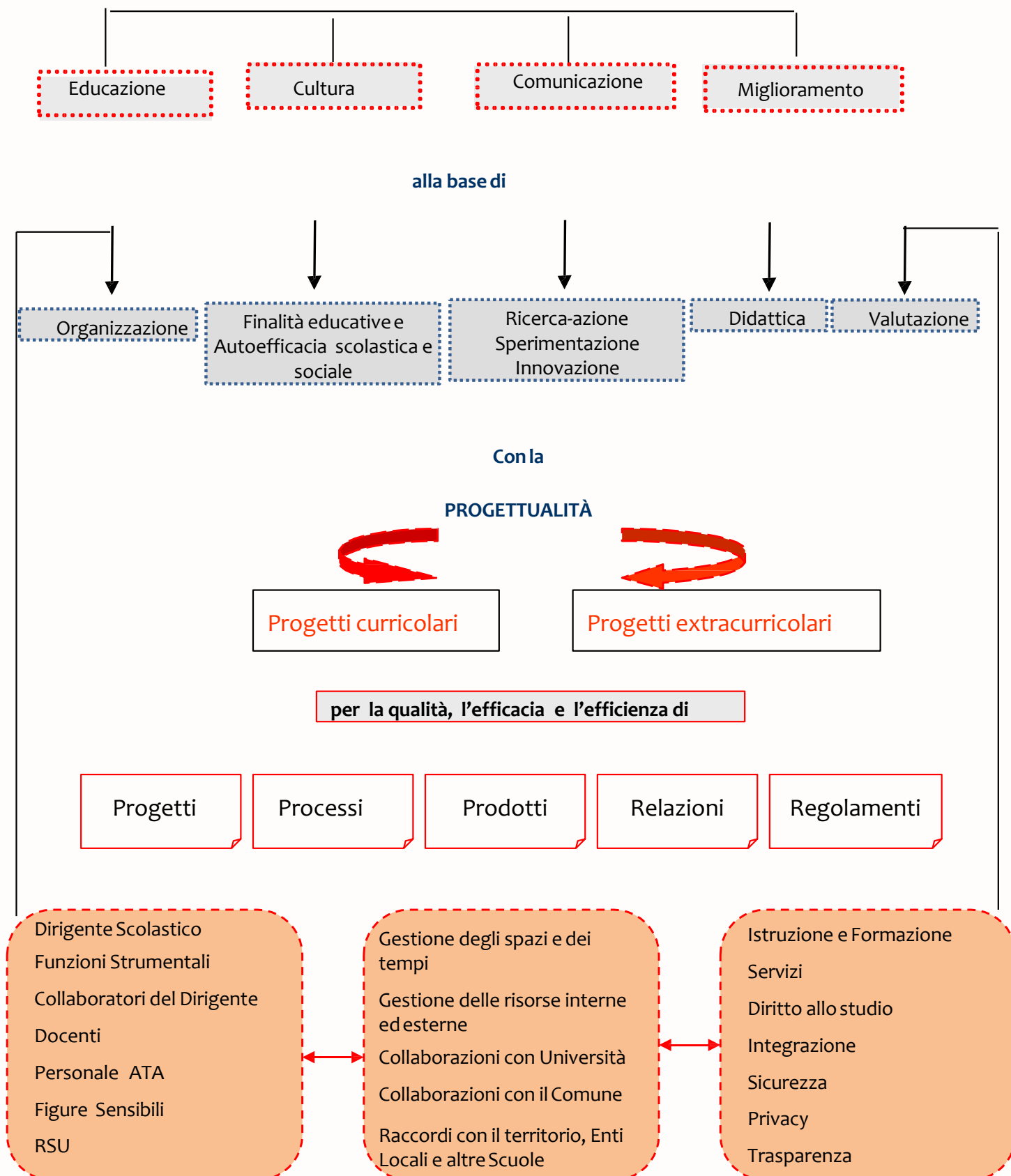
La mission del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è l'Inclusione che si realizza attraverso l'importanza di prestare attenzione ai bisogni di ciascuno affinché tutti sviluppino al massimo il loro potenziale e possano crescere senza ostacoli.

Attraverso l'accoglienza e l'ascolto di tutti gli alunni, il nostro Istituto si impegna per favorire la loro crescita in un clima relazionale sereno, capace di valorizzare le loro potenzialità attraverso la conoscenza e lo studio di metodologie didattico - pedagogiche efficaci.

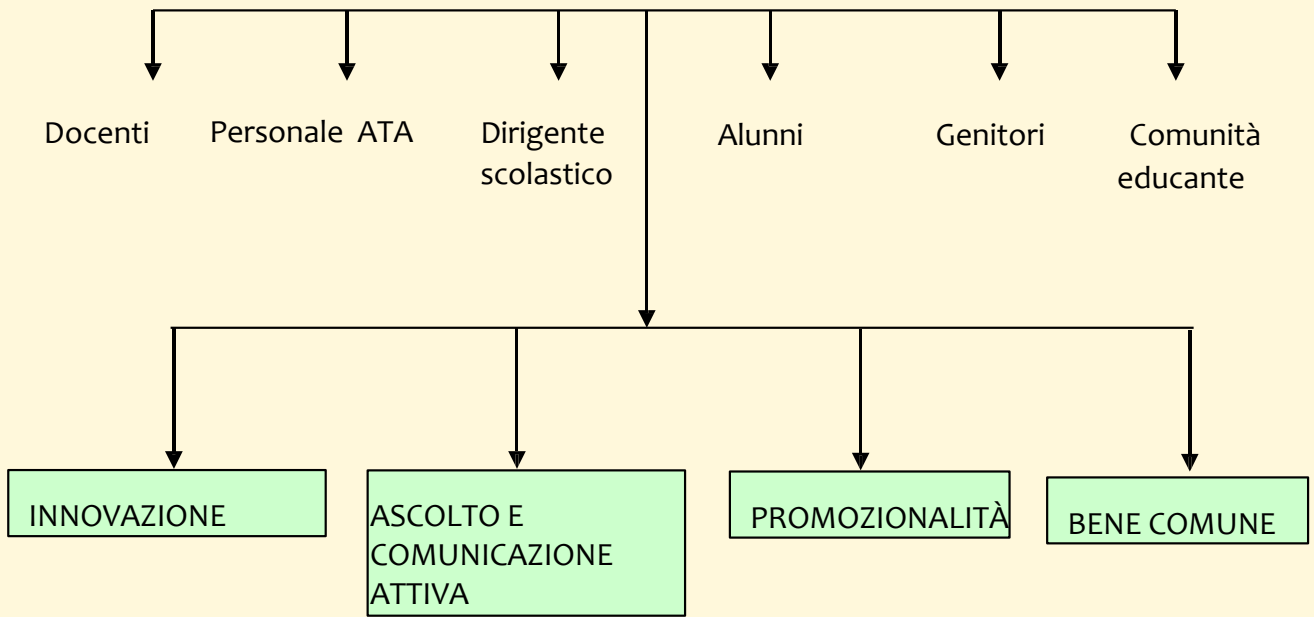
P.O.F.

aa.ss. 2022-2023/2023-2024/2024-2025

I principi fondamentali

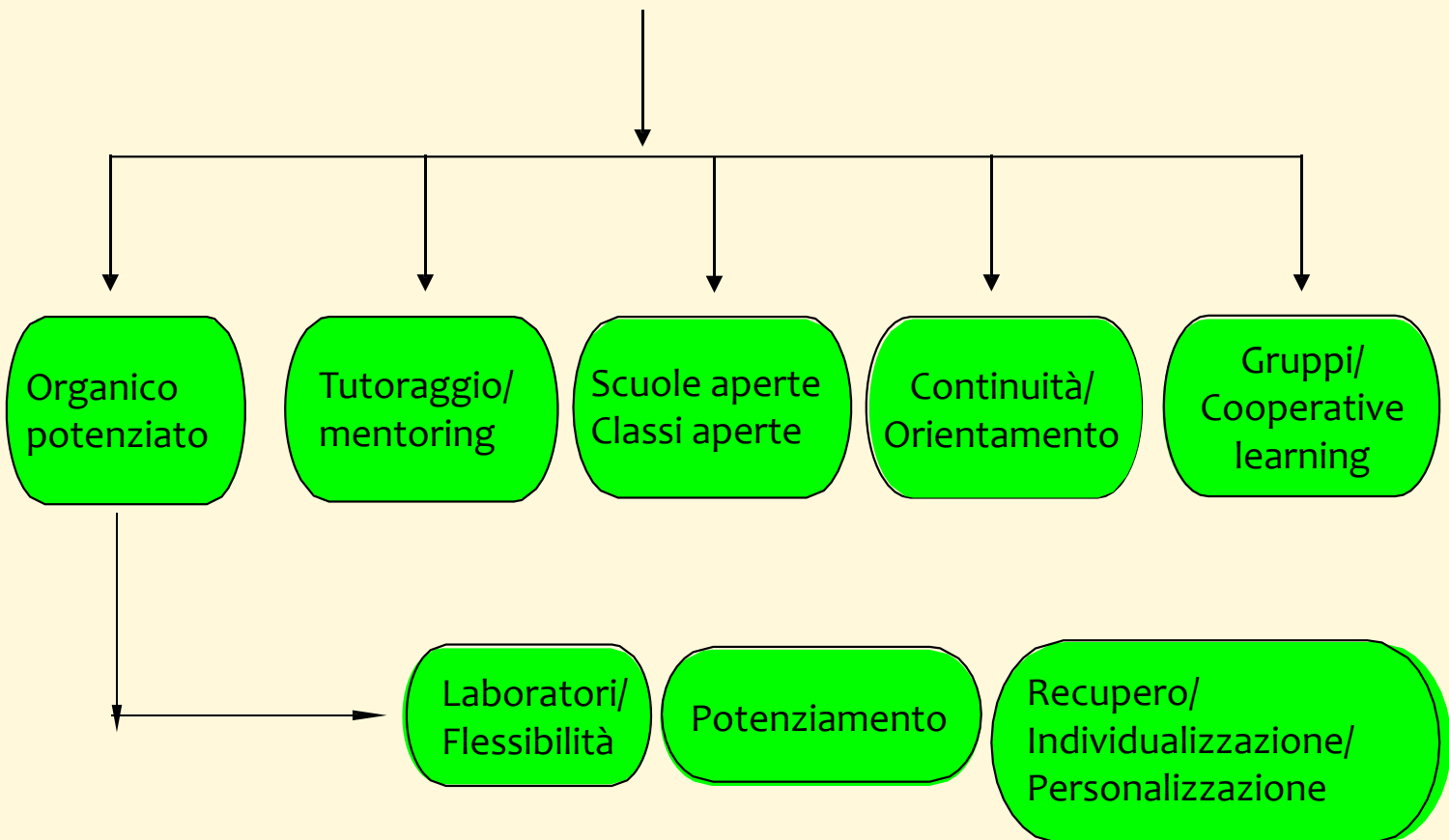


Valori e prospettive



Azione educativo-didattica

Gli strumenti, le risorse, le strategie, i metodi



Il Curricolo d'Istituto

IL CURRICOLO CONTINUO

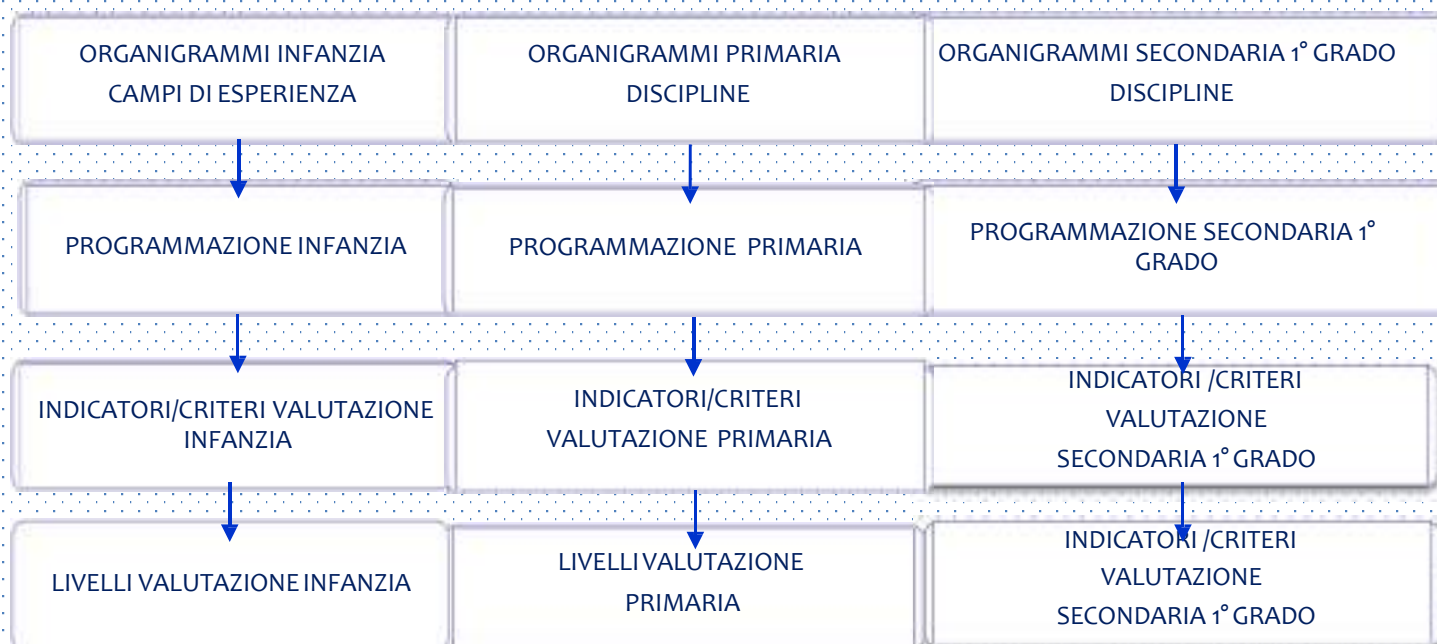
Percorso di apprendimento nella progressività dei contenuti, unitarietà dell'organizzazione, condivisione dei metodi e dei criteri di valutazione.

Espressione di: efficacia della pratica didattica di qualità; innovazione e ricerca azione; superamento della frammentazione dei saperi nei diversi gradi di scuola

Esprime l'autonomia dell'Istituto rendendo flessibile e adeguata al contesto l'offerta formativa, arricchita e funzionale ai bisogni educativi e formativi degli allievi e delle allieve.

Organizzazione del Curricolo

- Dalle Indicazioni al curricolo
- Aree disciplinari e discipline
- Continuità ed unitarietà del curricolo
- Traguardi per lo sviluppo delle competenze
- Obiettivi di apprendimento
- Autovalutazione e Valutazione
- Certificazione delle competenze
- Una scuola per tutti e per ciascuno
- Comunità educativa, comunità professionale, cittadinanza



IL CURRICOLO CONTINUO



La **PROGRAMMAZIONE** sarà strutturata sulla base di schemi comuni nei tre ordini di scuola, così da evidenziare in maniera chiara i progressi raggiunti da ciascun alunno nel tempo, l'efficacia delle metodologie applicate, gli elementi di maggiore criticità.

AREE DISCIPLINARI DI APPROFONDIMENTO

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Valorizzazione e potenziamento delle competenze per le lingue Inglese, Francese e Spagnolo nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Potenziamento delle competenze tecnologiche e digitali nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Potenziamento delle competenze motorie nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Potenziamento delle competenze artistiche nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Potenziamento delle competenze musicali nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

Potenziamento delle espressività nella pluralità dei linguaggi nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Cittadinanza attiva e democratica

Legalità

Ambiente

Scuola come comunità attiva, aperta, integrata e integrante

AZIONI di

Potenziamento delle **METODOLOGIE LABORATORIALI**

Sviluppo dell' **INCLUSIONE** e contrasto della **DISPERSIONE SCOLASTICA**

Valorizzazione di **PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI**

PREMIALITÀ

Profilo delle
competenze al termine
del 1° ciclo d'istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

NUOVI SCENARI E PROSPETTIVE FUTURE: LA CITTADINANZA AL CENTRO

“Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4 dei 17 Obiettivi dell’Agenda 2030)”

Il Curricolo continuo d'Istituto nella sua interezza è allegato al PTOF

Misurazione e determinazione del servizio, degli apprendimenti e della progettualità in itinere anche per monitorare la congruenza con i dati finali in termini di:

Efficienza, efficacia, qualità

Punti di forza e di debolezza

Docenti e personale scolastico

QUESTIONARI

Genitori

Alunni

Strumento di riflessione e autoriflessione utili per il monitoraggio delle richieste e dei bisogni dell'utenza di cui tener conto in fase di pianificazione dell'offerta formativa e di verifica e valutazione per il miglioramento in coerenza con il RAV e il PdM.

Sono distribuiti alla fine dell'anno scolastico. I dati rilevati ed analizzati sono comunicati prioritariamente agli Organi Collegiali in sede di verifica dell'andamento dell'anno scolastico, quindi pubblicati sul sito dell'istituto Comprensivo www.icpollione.it.

BILANCIO SOCIALE

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Dirigente scolastico Prof.ssa Ersilia Buonocore

Docenti: Di Luglio Rita, Ottaiano Maria, Paone Carmela, Poccia Vittoria, Sanguigno Angela, Somaschini Rosalba.

Verifica e valutazione Scuola dell'Infanzia

Monitorare apprendimenti e comportamenti con verifiche periodiche allo scopo di controllare i progressi avvenuti e la validità della programmazione.

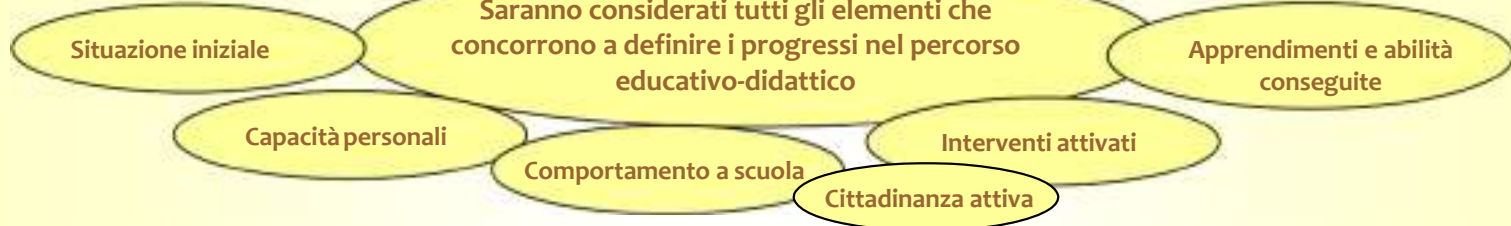
Modalità e strumenti di verifica e valutazione

- ✓ griglia di osservazione con descrittori per la rilevazione iniziale del bambino che accede alla scuola;
- ✓ registrazione quadrimestrale di capacità relative agli obiettivi raggiunti attraverso scheda di verifica strutturata per ambiti di età;
- ✓ valutazione di traguardi formativi relativi allo sviluppo cognitivo dei bambini che accedono ad altro plesso o alla scuola Primaria attraverso il confronto con i docenti dei due ordini di scuola.



Verifica e valutazione Scuola Primaria

Saranno considerati tutti gli elementi che concorrono a definire i progressi nel percorso educativo-didattico



Le prove di verifica, come da normativa vigente, saranno valutate con livelli che dovranno corrispondere ai criteri di valutazione deliberati nelle griglie appositamente predisposte per ogni disciplina, a garanzia di equità e correttezza della valutazione, sia per la valorizzazione del merito, sia per la predisposizione dei più adeguati interventi di recupero.

È predisposta per gli alunni della classe V la scheda di certificazione delle competenze, come da normativa vigente.

- #### Modalità e strumenti di verifica e valutazione
- ✓ osservazioni sistematiche dello sviluppo della personalità e dei processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno;
 - ✓ somministrazione di prove oggettive, schede, questionari, test;
 - ✓ prove scritte e orali;
 - ✓ svolgimento di prove multidisciplinari quadrimestrali.

Tempi della verifica e valutazione

La sequenza dei periodi valutativi è così scandita:
 prove di ingresso (settembre);
 verifica bimestrale (novembre – aprile);
 valutazione quadrimestrale – documento di valutazione (febbraio e giugno).

Regolativa del processo di insegnamento e dell'attività didattica

Valutazione, autovalutazione e miglioramento

Rinforzo all'impegno e alla partecipazione

Verifica e valutazione Scuola Secondaria 1° grado

Risultato di processualità e qualità

Formativa e motivante

Legittimità pedagogica

Partecipatività, intersoggettività e collaborazione

Continuità e orientamento

Trasparenza e completezza

Responsabilità e promozionalità

Significatività e autenticità

Competenze

Aiuto allo studente per il superamento delle difficoltà che si incontrano in itinere e per la conoscenza dei percorsi e dei livelli raggiunti in rapporto alle mete prefissate

Nella Valutazione disciplinare, ciascun docente tiene conto:

1. di un congruo numero di verifiche all'interno di una frequenza regolare;
 2. del grado di acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità relative alla programmazione disciplinare;
 3. dei progressi realizzati dallo studente nel processo di formazione/apprendimento, in rapporto ai livelli d'ingresso individuati.
- Resta competenza del Consiglio di Classe l'ammissione o non dello studente alla classe successiva, secondo la normativa vigente. La valutazione terrà conto del processo di crescita compiuto dall'alunno durante l'anno scolastico concluso, dell'impegno dimostrato, della regolarità della frequenza, della partecipazione attiva e responsabile.

Nei casi dubbi, una buona valutazione della condotta è elemento a favore della promozione.

Il voto di condotta esprime un giudizio collegiale sulla qualità della partecipazione alla vita scolastica. Esso terrà conto del comportamento morale e sociale dell'alunno in ambito scolastico, della partecipazione costruttiva, rispettosa delle persone, del lavoro e dell'ambiente scolastico dei principi della Cittadinanza attiva.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE INTERDISCIPLINARE DELIBERATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

INSUF.	Da 1 a 4:	Gravi carenze di base. Difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati. Metodo di lavoro disorganico.
	5:	Preparazione insufficiente. Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti e parziale applicazione delle procedure. Metodo di lavoro poco efficace.
SUFFICIENTE	6:	Complessiva conoscenza dei contenuti e delle abilità logico-operative essenziali. Semplice esposizione dei concetti fondamentali. Uso essenziale dei linguaggi specifici. Metodo di lavoro in via di formazione.
	7:	Conoscenza sostanziale dei contenuti. Uso corretto dei linguaggi specifici. Metodo di lavoro autonomo.
	8:	Conoscenza completa e organizzata dei contenuti. Uso appropriato dei linguaggi specifici. Capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure. Metodo di lavoro organizzato.
	9:	Conoscenza completa e approfondita degli argomenti. Uso chiaro e scorrevole dei linguaggi specifici. Metodo di lavoro personale ed efficace. Capacità di effettuare analisi e sintesi.
	10:	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti, anche a livello interdisciplinare. Uso appropriato e personale dei li linguaggi specifici. Metodo di lavoro personale ed efficace. Capacità di effettuare analisi e sintesi in situazioni nuove.

VOTO	DESCRITTORI
10	L'alunno è sempre corretto nei confronti di compagni, docenti e personale della scuola e mantiene costante rispetto per l'ambiente scolastico. È sempre disponibile alla collaborazione, è propositivo e denota uno spiccato senso di responsabilità.
9	L'alunno è corretto nei confronti di compagni, docenti e personale della scuola e mantiene costante rispetto per l'ambiente scolastico. È disponibile alla collaborazione e mostra senso di responsabilità.
8	L'alunno è generalmente corretto nei confronti di compagni, docenti e personale della scuola e mantiene costante rispetto per l'ambiente scolastico. È spesso disponibile alla collaborazione e abbastanza responsabile.
7	L'alunno non è sempre corretto nei confronti di compagni, docenti e personale della scuola. Pur mantenendo un sostanziale rispetto per l'ambiente scolastico, è oggetto di qualche richiamo verbale e annotazione scritta per la mancata osservanza delle regole. Non sempre disponibile alla collaborazione, assume a volte atteggiamenti poco responsabili.
6	L'alunno è spesso scorretto nei confronti di compagni, docenti e personale della scuola e non mostra rispetto per l'ambiente scolastico; necessita di continui richiami verbali e scritti e di qualche provvedimento disciplinare per la mancata osservanza delle regole. Non è disponibile alla collaborazione ed è spesso elemento di disturbo per l'intera classe.
5	L'alunno è scorretto nei confronti di compagni, docenti e personale della scuola e non ha alcun rispetto per l'ambiente scolastico; necessita di continui richiami verbali e scritti e di ripetuti provvedimenti disciplinari per inosservanza delle regole. Rifiuta ogni forma di collaborazione ed è elemento di costante disturbo per la classe e l'attività didattica.
4	L'alunno è molto scorretto nei confronti di compagni, docenti e personale della scuola e non ha alcun rispetto per l'ambiente scolastico; necessita di continui richiami verbali e scritti e di ripetuti provvedimenti disciplinari per grave inosservanza delle regole. Rifiuta ogni forma di collaborazione ed è elemento di costante disturbo per la classe e l'attività didattica.

Piano di Miglioramento (PDM) Obiettivi di miglioramento

Miglioramento dei risultati scolastici incrementando il numero degli studenti sulle fasce medio alte.

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali.

Riduzione della varianza dei risultati tra le classi.

Sostenere formazione, aggiornamento e autoaggiornamento per docenti e personale ATA, anche in piattaforma e-learning
<http://fad.icpollione.it>.

Potenziare e migliorare la progettualità per il miglioramento degli esiti

Potenziare il monitoraggio degli esiti e dei processi.

Sostenere la comunicazione educativa con le famiglie

Consolidare coerenza di programmazione educativo-didattica nella formazione continua di base degli alunni anche ai fini dell'orientamento.

Armonizzare metodologie e strategie didattiche, stili educativi e definire criteri di valutazione e strumenti di verifica comuni in riferimento al curricolo continuo.

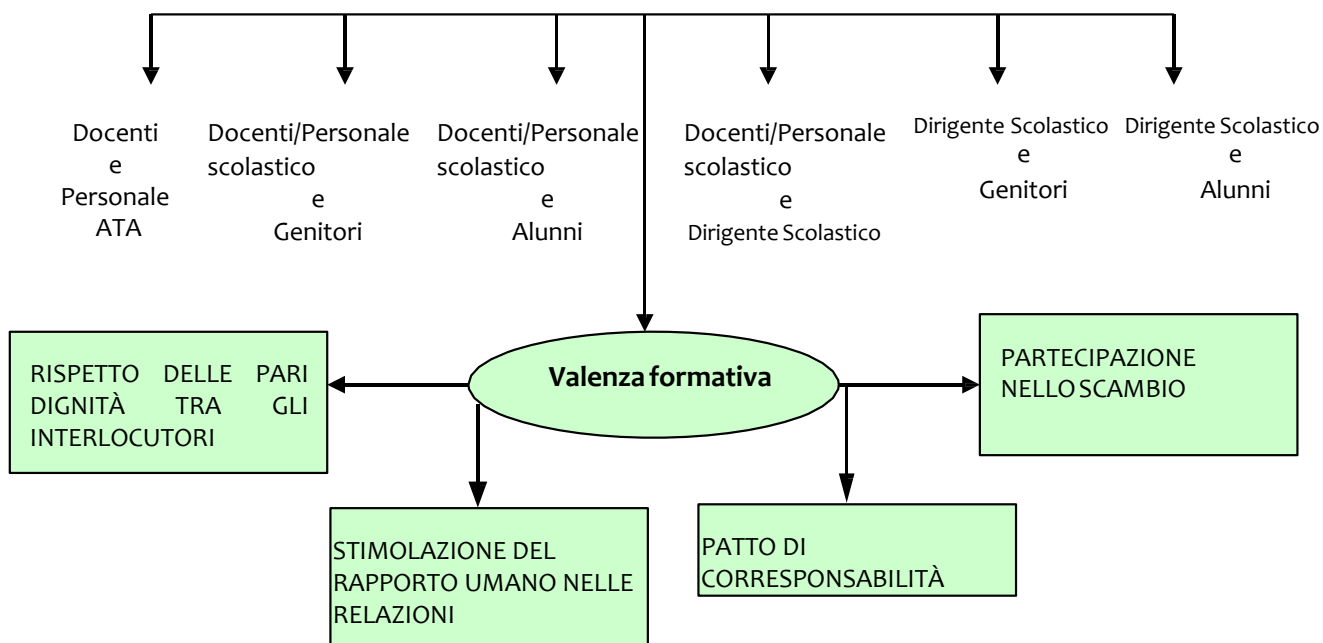
Sostenere la partecipazione e l'organizzazione delle relazioni nel rapporto e raccordo scuola-famiglia-comunità di territorio.

Stipulare Accordi e Protocolli con Associazioni, Enti di ricerca, Università per la formazione, la ricerca e la sperimentazione.

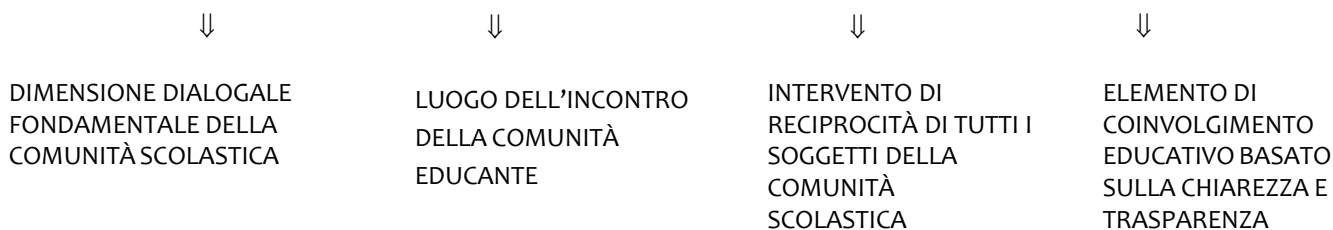
Il Piano di Miglioramento è pubblicato sul sito dell'Istituto
www.icpollione.it

La comunicazione

La comunicazione educativa nel rapporto scuola famiglia



La comunicazione si pone come:



L'impegno dell'Istituto Comprensivo

⇒ orientare, sostenere e indirizzare la comunicazione:

• nella scuola • tra scuola e famiglia • con il territorio • con l'Ente Locale, Associazioni e altre Scuole

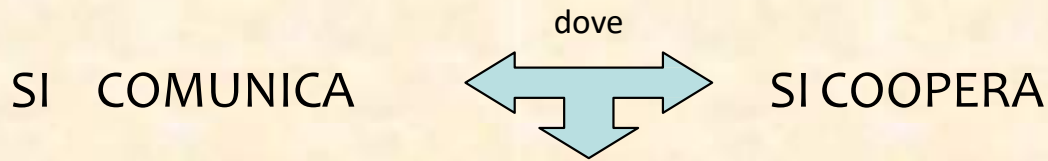
⇒ rafforzare, con la comunicazione, il senso di appartenenza alla comunità educante.

Gli strumenti della nostra comunicazione educativa



Diritti e Doveri

**La nostra Scuola è
comunità di insegnamento e apprendimento**



SI COSTRUISCE

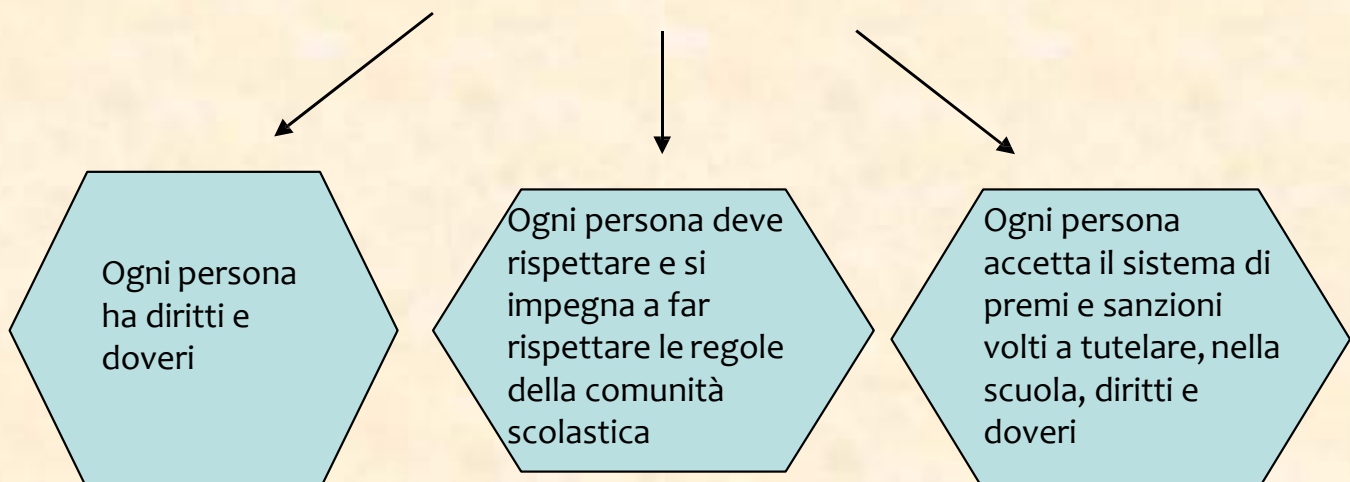
SI RISPETTA L'ALTRO

SI DIVENTA CITTADINI

onorando

- ⇒ la Costituzione Italiana
- ⇒ le Regole interne
- ⇒ i Codici: Civile, Penale, Amministrativo, Contabile
- ⇒ il CCNL Comparto Scuola
- ⇒ il Codice Disciplinare Interno

Il Patto è fondato su 3 punti chiave



La comunicazione

Alunni

Diritti

Ricevere una formazione di qualità in tutte le discipline.
Essere rispettati dai compagni e dagli adulti.
Crescere affermando la propria autonomia, identità e competenza.
Essere coinvolti nelle decisioni che li riguardano.
Essere ascoltati e compresi.
Esprimere e difendere le proprie opinioni.
Comprendere il significato di eventuali rimproveri.
Essere informati sull'andamento del proprio percorso formativo.
Usufruire del tempo scolastico e delle opportunità educative, senza che niente intralci il normale funzionamento della giornata scolastica.
Trascorrere il tempo scolastico in ambienti sani, puliti e sicuri.
Essere rispettati nei tempi e nei ritmi personali.
Ricevere aiuto, se necessario, dall'insegnante o dai compagni.
Avere una distribuzione equilibrata dei compiti da portare a scuola nell'arco della settimana.

Doveri

Rispettare compagni, insegnanti, dirigente, operatori scolastici ed altre figure presenti nella scuola.
Rispettare le opinioni degli altri, anche se non condivise.
Rispettare le regole e l'orario stabiliti dalla scuola.
Utilizzare correttamente le attrezzature, gli spazi e i tempi delle attività scolastiche, nel rispetto della proprietà comune e dei diritti degli altri.
Ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti, sul piano del comportamento e dell'apprendimento.
Frequentare regolarmente la scuola.
Essere puntuale ed ordinato negli atti di corrispondenza scuola-famiglia e viceversa.
Portare a scuola il materiale necessario allo svolgimento delle attività scolastiche.
Completare i compiti assegnati nei tempi stabiliti.
Aiutare i compagni in caso di difficoltà.
Rafforzare gli apprendimenti attraverso opportune esercitazioni a casa.
Consolidare attraverso lo studio i contenuti appresi in classe.
Usare linguaggi appropriati secondo la buona educazione.
Collaborare responsabilmente e tenere l'aula e gli ambienti decorosi.

Genitori

Diritti

Conferire con i docenti, mediante incontri regolarmente programmati o su richiesta.
Essere informati qualora sorgessero problemi di relazione e/o apprendimento.
Avere spiegazioni sul significato degli interventi educativi.
Far presente eventuali condizioni di salute del figlio, che richiedano particolari attenzioni.
Avere rappresentanti regolarmente eletti negli Organi Collegiali.
Vedere rispettato il proprio credo religioso, nella reciprocità costituzionale.
Conoscere l'offerta formativa della scuola.

Doveri

Seguire la crescita dei figli, non delegando la scuola, ma collaborando con la scuola.
Visionare con regolarità il diario, i quaderni e apporre la propria firma, se richiesta.
Controllare sistematicamente che il bambino sia dotato del materiale necessario e/o richiesto.
Giustificare le assenze.
Comunicare per iscritto ogni variazione relativa ad entrate-uscite, mensa, altro.
Partecipare alle riunioni/colloqui per essere informati sull'andamento dell'attività scolastica.
Informare, nel rispetto della privacy, di situazioni e problemi che possono condizionare la vita scolastica del bambino.
Far rispettare l'orario di entrata e uscita ai propri figli.
Evitare di soffermarsi senza motivo fuori della scuola.
Mandare a scuola i figli vestiti adeguatamente.
Collaborare con le figure responsabili a prevenire ogni situazione di disagio o di rischio.

Dirigente Scolastico

Diritti

Vedere riconosciuti tutti i diritti contemplati dalla normativa vigente.
Esercitare tutte le funzioni attinenti al ruolo di cui è investito (art. 25 D.Lvo 165/01)
Convocare riunioni/incontri con i docenti e le famiglie, secondo un piano annuale di attività deliberato dagli OO. CC. e quando ne ravvisi la necessità.

Doveri

Predisporre il piano della politica educativa, organizzativa e valutativa del sistema scuola.
Orientare, sostenere, guidare e valutare i cambiamenti.
Riconoscere il valore delle persone e utilizzare al meglio le loro competenze.
Facilitare le comunicazioni.
Promuovere e coordinare le risorse umane e materiali della comunità scolastica in raccordo con il territorio.
Individuare e coordinare le linee educative ed organizzative del P.O.F.
Mediare i conflitti.
Osservare il proprio Contratto di lavoro e la normativa vigente.

Docenti

Diritti

Vedere riconosciuti i diritti contemplati dal contratto di lavoro e dalla normativa vigente.
Vedere riconosciuta la libertà d'insegnamento, diretta a promuovere la piena formazione degli alunni.
Essere rispettati nel proprio ruolo e nel proprio operato, nella reciprocità delle competenze.
Usufruire delle opportunità di formazione ed aggiornamento.
Insegnare in un ambiente sano, pulito e sicuro, adeguatamente attrezzato e strutturato.
Ricevere la collaborazione del Dirigente Scolastico e del personale amministrativo ed ausiliario nei compiti di supporto all'insegnamento.

Doveri

Rispettare l'orario di servizio.
Osservare i divieti e le incompatibilità stabilite dalla normativa.
Assumere comportamenti ed atteggiamenti conformi alla funzione che si esercita.
Promuovere la crescita e l'autonomia di ciascun alunno, rispettandone i tempi ed i ritmi di apprendimento.
Informare tempestivamente le famiglie e gli Organi competenti di eventuali disagi o svantaggi del minore.
Vigilare sull'incolumità fisica di ciascun alunno.
Rispettare gli alunni e le loro famiglie nella loro identità personale e culturale.
Esplicitare i propri metodi di insegnamento, strumenti di verifica e criteri di valutazione.
Assicurarsi che gli alunni non abbiano un carico eccessivo di lavoro nell'arco della settimana.
Informare le famiglie sull'andamento didattico-educativo dell'alunno.
Collaborare con le figure responsabili per gli aspetti connessi alla sicurezza, all'igiene degli ambienti, alla privacy.

Personale ATA

Diritti

Vedere riconosciuti tutti i diritti contemplati dai CC.NN. e dalla normativa, anche con riferimento alla privacy e alla sicurezza.
Essere rispettati nel proprio ruolo e nel proprio operato.
Usufruire delle opportunità di formazione e aggiornamento.

Doveri

Prestare la propria opera nelle mansioni affidate, curando, in conformità con le leggi, l'interesse dell'Amministrazione per il pubblico bene.
Rispettare l'orario di servizio. Non abbandonare il posto di lavoro.
Assumere comportamenti ed atteggiamenti conformi alla funzione esercitata.
Mantenere il segreto d'ufficio.
Attuare le disposizioni impartite dal DSGA in seguito alle deleghe e alle linee orientative disposte dal Dirigente Scolastico, secondo i principi della cooperazione.
Non utilizzare, né consentire che altri utilizzino per scopi privati i telefoni e le attrezzature d'ufficio.
Vigilare sui locali e sull'incolumità fisica degli alunni, osservando il mansionario (collaboratori scolastici).
Comunicare tempestivamente ogni eventuale disfunzione per la regolarità delle iniziative, delle attività, dei rapporti.

Patto educativo di corresponsabilità

Il Patto educativo di corresponsabilità è finalizzato a stabilire un'alleanza educativa che coinvolge la Scuola, gli studenti e i loro genitori; ciascuno si impegna al rispetto e all'attuazione di quanto in esso contenuto, secondo i rispettivi ruoli e responsabilità. È parte integrante del Patto di corresponsabilità l'allegato Regolamento d'Istituto per contrastare il bullismo e il cyberbullismo.

	LASCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale.	Prendere visione del piano formativo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto.	Conoscere i propri diritti-doveri contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa.
RELAZIONALITÀ	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione. Favorire l'accoglienza, il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione e il rispetto di sé e dell'altro. Promuovere le potenzialità individuali e i comportamenti ispirati alla solidarietà, alla disponibilità e al senso di cittadinanza.	Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa.	Mantenere un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni.
PARTECIPAZIONE	Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo.	Informarsi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli. Collaborare con l'istituzione scolastica.	Frequentare regolarmente le lezioni e assolvere agli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, partecipando alla vita della classe.
INTERVENTI EDUCATIVI	Informare le famiglie sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.	Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola. Discutere con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari. Stimolare una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.	Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni e sviluppare situazioni di integrazione e solidarietà.

Patto educativo di corresponsabilità integrato per COVID-19

a.s. 2022/2023

Il Patto educativo di corresponsabilità è integrato per la condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
Garantire un piano sicurezza basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e la sicurezza.	Prendere visione del patto formativo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto. Conoscere e rispettare le misure di contenimento del contagio vigenti.	Conoscere i propri diritti-doveri e rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno dell'aula e della scuola.
Informare e formare su tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19.	Trattenere il/la proprio/a figlio/a al domicilio, in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra e il dirigente o il coordinatore di plesso nel caso di comparsa dei sintomi o di febbre.	Mantenere un comportamento corretto, rispettando la propria posizione nell'ambiente scolastico, nell'uso di oggetti strettamente personali, nel distanziamento come disposto dal docente sulla base delle norme e dei protocolli vigenti.
Far osservare scrupolosamente e rigorosamente le misure di precauzione e sicurezza, previste dalla normativa e dai protocolli per lo svolgimento delle attività scolastiche.	Accettare che, in caso di insorgenza di febbre (temperatura uguale o superiore a 37,5°) o di altri sintomi (tra cui quelli sopra riportati), la scuola provvederà all'isolamento del bambino o adolescente e ad informare immediatamente i familiari.	Avvisare immediatamente i genitori a casa su una qualsiasi sintomatologia che impedisca la frequenza scolastica.
Garantire la DAD nel caso in cui gli alunni debbano assentarsi per Covid-19 o per convivenza con persona affetta da Covid-19. Garantire la DAD in tutti i livelli di scuola in caso di lock-down. In tal caso gli alunni risulteranno presenti anche se seguono le lezioni da casa.	Adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il/la proprio/a figlio/a non trascorre nella struttura dedicata alle attività scolastiche, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagi.	Avvisare immediatamente i docenti a scuola su una qualsiasi sintomatologia che possa impedire la frequenza scolastica.

L'inosservanza di comportamenti elencati nel patto di corresponsabilità comporterà per gli alunni l'applicazione di interventi educativi disciplinari.

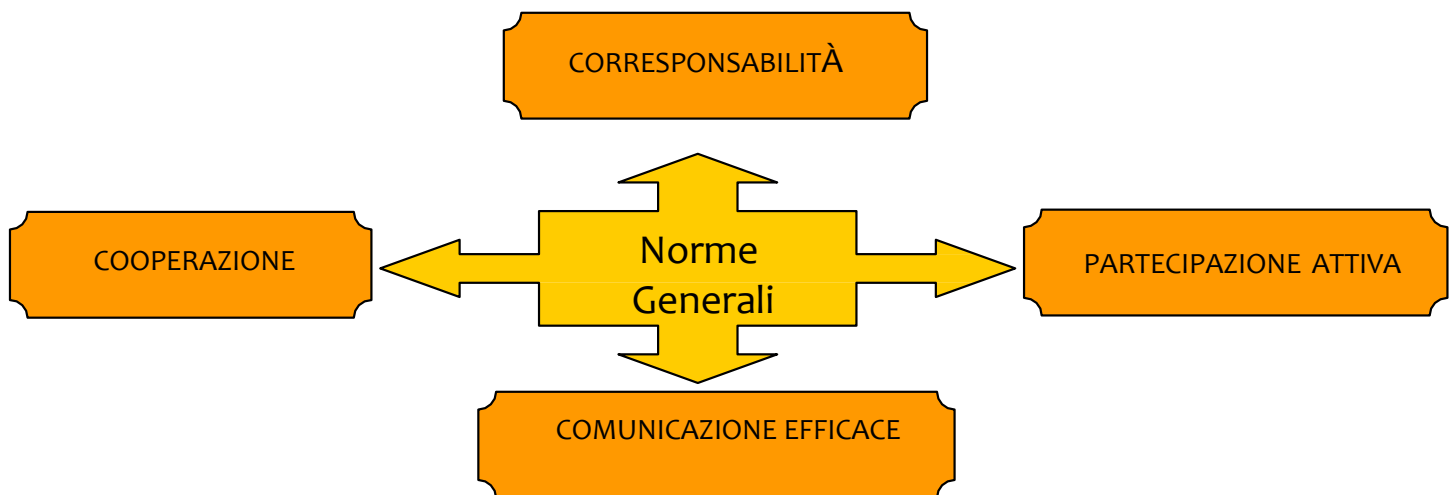
La sanzione ha una finalità educativa perché ha una valenza non punitiva. Essa mira al recupero degli allievi attraverso attività di natura sociale culturale a vantaggio della comunità scolastica e con il coinvolgimento della famiglia nel rispetto del principio della corresponsabilità educativa e formativa.

INTERVENTI EDUCATIVI	SANZIONI DISCIPLINARI
Richiamo orale (docente di classe) Comunicazione scritta alla famiglia (docente di classe) Convocazione dei genitori e dell'alunno (team docente) Convocazione dei genitori e dell'alunno da parte del Dirigente Scolastico e/o insegnante psicopedagogista.	Sospensione da attività complementari, legate ai progetti e all'arricchimento dell'offerta formativa compresi i viaggi di istruzione Sospensione dalle lezioni per uno o più giorni (questa sanzione si applica solo in casi di gravi o reiterate mancanze) Lo studente sospeso è tenuto a svolgere a casa i compiti appositamente programmati dal team docenti.

SCUOLA PRIMARIA	
MANCANZE DISCIPLINARI	INTERVENTI EDUCATIVI
Uso scorretto delle strutture, attrezzature, degli strumenti e dei sussidi didattici che ha arrecato danno al patrimonio della scuola	Riparo del danno. Invito a collaborare, nei limiti del possibile al ripristino della situazione antecedente, anche con eventuale risarcimento danni da parte della famiglia
Aver sporcato intenzionalmente, danneggiato i locali, gli oggetti personali e i materiali didattici di proprietà dei compagni	La pulizia dei locali della scuola con il coinvolgimento della famiglia o sostituire il materiale danneggiato, o, anche eventuali risarcimento del danno Far riflettere i bambini sui loro atteggiamenti attraverso produzione di elaborati di composizione scritte o artistiche. Coinvolgimento delle famiglie Acquisto del materiale deturpato
Mancato rispetto delle disposizioni del regolamento di Istituto, relative agli orari d'ingresso a scuola, ai ritardi e alle uscite	Coinvolgimento della famiglia: ogni 10 richieste riguardanti i ritardi e le uscite anticipate la famiglia incontra il dirigente scolastico
Essere sprovvisti del materiale scolastico	Richiamo del docente
Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'edificio e nelle pertinenze	Richiamo degli adulti presenti nell'istituto e se persistente si provvede a dare comunicazione per iscritto alla famiglia.
Disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche	
Rifiutarsi di eseguire i compiti assegnati	Recupero a casa del lavoro incompleto o non eseguito a scuola
Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività o materiali pericolosi	Ritiro del materiale non pertinente o pericoloso che verrà riconsegnato ai genitori (da parte del docente di classe)
Offendere con parole, gesti o azioni i compagni o il personale scolastico	Invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO		
MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	COMPETENZE
Ritardi ripetuti Assenze o ritardi ingiustificati Mancanza del materiale occorrente Non rispetto della consegna a scuola e a casa Disturbo dell'attività didattica	Ammonizione verbale Ammonizione scritta sul diario dello studente Ammonizione scritta sul registro di classe riportata sul diario	Dirigente scolastico Docenti
Linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri Inosservanza delle disposizioni organizzative, dettate dal regolamento scolastico, e delle attività didattiche anche all'esterno	Ammonizione scritta comunicata anche ai genitori Sospensione con obbligo di frequenza fino a 5 giorni	Dirigente scolastico Consiglio di classe
Danni patrimoniali alle strutture e ai sussidi didattici dovuti a comportamenti negligenti	Sospensione fino a 15 giorni Risarcimento danni	Consiglio di classe
Comportamenti irrispettosi e lesivi della dignità e personalità del capo d'Istituto, dei docenti, degli studenti e degli altri componenti della comunità scolastica	Sospensione fino a 15 giorni Sospensione superiore a 15 giorni	Consiglio di classe Consiglio di Istituto
Comportamenti che violano la dignità e il rispetto della persona umana o mettono in pericolo l'incolumità delle persone	Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico	Consiglio di Istituto
In caso di recidiva si applica la punizione successiva, di grado superiore.		

Le Regole interne della Scuola



Regolamenti di disciplina alunni Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado
 Nel rispetto delle indicazioni del MIUR, sono in vigore i Regolamenti di disciplina degli alunni, deliberato dagli Organi Collegiali.

Entrata alunni

Gli allievi possono entrare nell'Istituto quando il personale incaricato apre il cancello ed è loro consentito sostare nel piazzale antistante l'ingresso fino al suono del campanello, cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni. Gli alunni che entrano in ritardo vengono giustificati dal docente in servizio al momento; in caso di ritardi abituali, che facciano pensare a forme di disimpegno e di negligenza, il ritardo deve essere giustificato dal Dirigente scolastico o da figura delegata.

Accesso all'Istituto

L'accesso all'Istituto è consentito solo alle persone con giustificati motivi che verranno accolte dal personale addetto al servizio di portineria e che si racconteranno immediatamente con i coordinatori di plesso.

Intervallo

Durante l'intervallo gli studenti possono uscire dalle aule e usufruire dei servizi ricreativi offerti dall'Istituto, rispettando gli ambienti e le persone.

Divieto di fumo di uso di sostanze tossiche.

Nei locali dell'Istituto si applicano le norme vigenti per i locali pubblici, relative al divieto di fumare e sono sostenute tutte le iniziative contro il fumo, l'alcool, le tossicodipendenze.

Accesso ai laboratori e alla palestra
 Gli allievi non possono accedere ai laboratori e alla palestra e servirsi delle attrezzature in dotazione se non alla presenza dell'insegnante. Ogni docente è responsabile del materiale del laboratorio affidatogli per il tempo in cui svolge l'attività didattica, ed in ogni caso sugli alunni va esercitata l'azione di vigilanza. Ogni danno arrecato volontariamente al patrimonio dell'Istituto da parte degli allievi sarà risarcito dal singolo, a carico dei genitori, oppure, qualora non venga individuato il responsabile, dalla classe o dalle classi di cui sono state accertate le responsabilità. L'importo sarà stabilito dal Dirigente Scolastico, sentito il parere dei docenti di classe e del Consiglio d'Istituto.

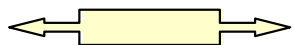
Norme Specifiche

Vigilanza

La vigilanza sugli alunni durante le ore di lezione e ricreazione è compito del docente. Agli alunni non è consentito uscire dall'aula, se non su autorizzazione del docente; non è consentita l'uscita contemporanea di più allievi se non per circostanze specifiche e tenendo conto del potenziale disturbo arrecato alle altre classi. Gli allievi non devono portare a scuola denaro o oggetti di valore. L'Istituto non risponde della sparizione o del danneggiamento degli stessi. Ai sensi del disposto del Codice Civile, comunque, ogni figura adulta è responsabile del comportamento attuato dal minore, e di questo è tenuto a rispondere. È dovere del personale docente e di collaboratori scolastici sorvegliare gli alunni in ogni circostanza delle attività nella specificità della proprie competenze. Le classi e gli alunni non devono mai rimanere senza sorveglianza, che è prioritaria anche sulla didattica.

Organigramma STAFF dell'Istituto Comprensivo «V.Pollione» Dirigente Scolastico *Prof.ssa Ersilia Buonocore*

Docenti con Funzioni vicariali:
Ins. Paone Carmela
Prof. Priori Alfonso



Coordinatore Secondaria Penitro:
Prof. Simione Giuseppe

Coordinatori plessi Scuola dell'Infanzia
Rione Mola: ins. Ferraro
Castagneto: ins. Vitiello
Maranola: ins. Colantuono
Penitro Nuova: ins. Filosa
Penitro Vecchio: ins. Valentino e De Luca
Trivio: ins. Macera
Castellonorato: ins. Borgonovo

Coordinatori plessi Scuola Primaria
De Amicis: ins. Pica
Maranola: ins. Paone
Penitro: ins. Castelli
Castagneto: ins. Gioiella
Trivio: ins. Bozzella

Comitato di Valutazione

Dirigente Scolastico Prof.ssa Ersilia Buonocore - Dirigente Scolastico individuato da USR per il Lazio d.ssa Maria Angela Rispoli – Genitori: Riccardelli Marco– Docenti: Di Leone Michela, Di Marco Cinzia, Di Luglio Rita.

Docenti: *Filosa Mina, Di Marco, Di Leone, Priori*

RSU

Coll. scol.: *Pirolozzi, Rispoli*



GENITORI

GLHI

ENTE LOCALE

ASL

Componente Genitore
Consiglio di Istituto

Docenti di sostegno

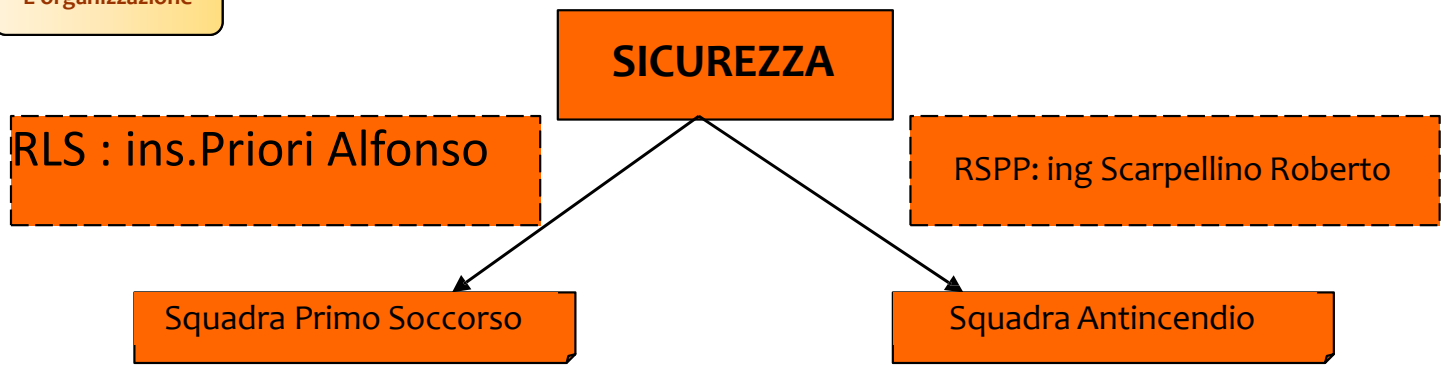
Docenti curricolari

ATA

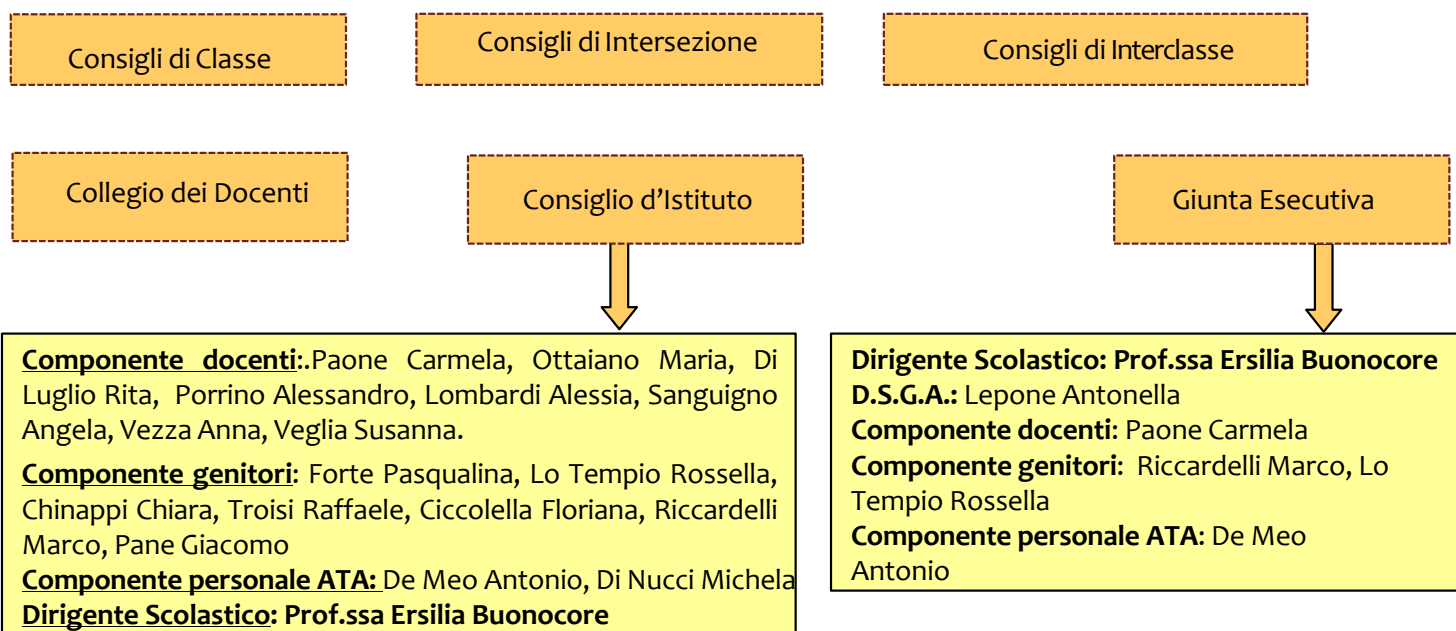
*La composizione dello Staff di Istituto è relativo all'anno scolastico 2021/2022

Funzioni di STAFF

Gestione del PTOF Ins. Pica Patrizia Prof.ssa Paliotto Alessandra	a. Stipulare Accordi e Protocolli con Associazioni, Enti di ricerca, Università per la formazione, la ricerca e la sperimentazione. (Obiettivo di processo – PdM) b. Curare la redazione, diffusione/pubblicizzazione monitoraggio e valutazione PTOF. c. Predisporre e realizzare l'autovalutazione di Istituto – d. Raccordo con gli altri docenti dello Staff e il Dirigente.
Sostegno al lavoro dei docenti - Tecnologie Prof.ssa Letizia Lagni	a. Gestire il registro elettronico. b. Attivare azioni e procedure relative allo svolgimento delle Prove INVALSI (Scuola Primaria e Secondaria 1° grado) c. Sviluppare azioni di monitoraggio esiti e processi (Obiettivo di processo – PdM) d. Raccordo con gli altri docenti dello Staff e il Dirigente.
Sostegno al lavoro dei docenti – progettualità e innovazione Prof. ssa Supino Alessandranna	a. Sostenere le modalità di documentazione e comunicazione educativa con le famiglie. (Obiettivo di processo – PdM) b. Sostenere la partecipazione e l'organizzazione delle relazioni nel rapporto e raccordo scuola-famiglia-comunità di territorio. (Obiettivo di processo – PdM) c. Attivare azioni di pubblicizzazione progetti d. Raccordo con gli altri docenti dello Staff e il Dirigente.
Interventi e servizi per gli studenti. Disabilità Prof.ssa Patrizia Treglia	a. Individuare risorse umane di supporto all'azione dei docenti per la qualità dell'ambiente di apprendimento. (Obiettivo di processo – PdM) b. Coordinare GLHO, GLHI, GLI - Scuola secondaria 1° grado. c. Coordinare Sportello d'ascolto Scuola secondaria 1° grado. d. Raccordo con gli altri docenti dello Staff e il Dirigente.
Interventi e servizi per gli studenti. Orientamento Prof.ssa Sparagna Antonietta Prof.ssa Nastreli Valeria	a. Sostenere coerenza e coesione di programmazione, metodo e stili nella formazione continua di base degli alunni ai fini dell'orientamento. (Obiettivo di processo – PdM) b. Coordinare le attività di orientamento scolastico. c. Coordinare le attività di continuità orizzontale e verticale. d. Raccordo con gli altri docenti dello Staff e il Dirigente..
Innovazione, ricerca, tecnologie Prof.ssa Lagni Letizia	a. Coordinare le azioni relative alle Reti con Scuole e Associazioni b. Coordinare la redazione del Giornalino scolastico. c. Coordinare le azioni di Sperimentazione/Ricerca-azione d. Attuare azioni di monitoraggio relative a formazione, aggiornamento, autoaggiornamento per docenti e personale ATA. (Obiettivo di processo – PdM) e. Raccordo con gli altri docenti dello Staff e il Dirigente.
Prevenzione del disagio ins. De Santis Francesca ins. Di Leone Michela	a. Sviluppare pratiche inclusive attraverso progettualità-processi- interventi nella strutturazione di un percorso organizzato, ecosistemico e continuo, verticale e orizzontale nel curricolo continuo. (Obiettivo di processo – PdM) b. Coordinamento osservatorio per l'individuazione e l'accoglienza dei BES, con attivazione di monitoraggi. c. Coordinamento Sportello d'ascolto scuola dell'Infanzia e Primaria e collaborazione con gli operatori del territorio. d. Raccordo con gli altri docenti dello Staff e il Dirigente.
AMBITI COMUNI	a. Sostenere formazione, aggiornamento e autoaggiornamento per docenti e personale ATA, anche in piattaforma e-learning http://fad.icipollione.it . (Obiettivo di processo – PdM) b. Potenziare e migliorare la progettualità per il miglioramento degli esiti (Obiettivo di processo – PdM) c. Potenziare il monitoraggio degli esiti e dei processi. (Obiettivo di processo – PdM) d. Sostenere la comunicazione educativa con le famiglie (Obiettivo di processo – PdM) e. Consolidare coerenza di programmazione educativo-didattica nella formazione continua di base degli alunni anche ai fini dell'orientamento. (Obiettivo di processo – PdM) f. Armonizzare metodologie e strategie didattiche, stili educativi e definire criteri di valutazione e strumenti di verifica comuni in riferimento al curricolo continuo. (Obiettivo di processo – PdM) g. Sostenere la partecipazione e l'organizzazione delle relazioni nel rapporto e raccordo scuola-famiglia-comunità di territorio. (Obiettivo di processo – PdM) h. Stipulare Accordi e Protocolli con Associazioni, Enti di ricerca, Università per la formazione, la ricerca e la sperimentazione. (Obiettivo di processo – PdM) i. Presiedere le riunioni relative all'ambito di riferimento in assenza e su delega del Dirigente Scolastico. j. Coordinare e responsabilizzare i docenti relativamente alle funzioni per la realizzazione degli obiettivi del settore di intervento di ciascuna Funzione di Staff. k. Partecipare agli incontri dello staff dirigenziale. l. Presentare al Collegio dei docenti la rendicontazione del lavoro svolto in itinere e alla fine dell'anno scolastico



Organismi di partecipazione



L'ORGANICO ASSEGNATO ALL'ISTITUTO

Scuola dell'Infanzia

Insegnanti curricolari
n.1(potenziato)

Insegnanti di sostegno
n. +

Insegnanti di IRC
n.

Scuola Primaria

Insegnanti curricolari n.
(n. 2 potenziato)

Insegnanti di sostegno
n.1

Insegnanti di IRC
n.

Insegnanti di L2
n.

Scuola Secondaria 1° grado

Insegnanti curricolari n. +
n. spezzoni
(n.3 potenziato: Lingua Inglese- Ed. fisica-
Musica)

Insegnanti di sostegno n.
(n. 1 potenziato)

Insegnanti di IRC
n.

*L'organico d'Istituto è relativo all'anno scolastico 2021/2022

Il personale ATA

Assistenti Amministrativi
n.6

DSGA

Collaboratori scolastici
n. 37

Ricevimento del pubblico e al personale scolastico- Uffici di Segreteria

Intero anno scolastico:

- Lunedì – Mercoledì: 10-12
- Sabato: 9-12

Nel periodo delle iscrizioni (Gennaio- 2022) è attivo uno sportello anche il
Giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 16.30.

Nei mesi di Luglio e Agosto si prevede la chiusura dell' Ufficio di Segreteria nella giornata di sabato.

L'azione educativo-didattica

L'educazione alla socialità e alla convivenza democratica

La trasparenza

La comunicazione

La relazionalità

L'acquisizione delle competenze di base.

La conquista dell'autonomia.

La maturazione dell'identità

La formazione dell'uomo e del cittadino nella comunità educante

Una pratica scolastica competente, innovativa e condivisa

Finalità della Scuola

(Sintesi tra i fini sanciti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo ed i documenti internazionali)

La didattica attiva

L'innovazione

L'orientamento

Le nuove tecnologie

La valutazione formativa

Il credopedagogico

La Collegialità

- continuo confronto e collaborazione con i docenti;
- collaborazione scuola-famiglia;
- collaborazione con le risorse educative del territorio
- modalità di lavoro che consente di ottimizzare le esperienze e le prestazioni professionali;
- attivazione di percorsi formativi interdisciplinari.

La Continuità

- iniziative di raccordo tra i diversi ordini di scuola nelle fasi di passaggio;
 - organizzazione di percorsi curriculari verticali;
 - progetti rivolti a più ordini di scuola.
- (Misure di accompagnamento delle Indicazioni Nazionali)

L'Integrazione

- attività finalizzate alla conoscenza e alla socializzazione;
- percorsi per la promozione del successo formativo;
- attività di supporto educativo e didattico;
- percorsi mirati all'interculturalità;
- attività di recupero per piccoli gruppi e/o classi aperte;
- iniziative per prevenire e/o ridurre il disagio.

La Trasparenza

- condivisione fra i soggetti interni ed esterni interessati al funzionamento della Scuola;
- esplicitazione agli allievi dell'itinerario formativo, degli obiettivi, delle attese in termini di prestazioni concrete, degli strumenti di valutazione;
- partecipazione degli allievi all'assemblea d'Istituto;
- partecipazione dei rappresentanti degli alunni ad un consiglio di classe.

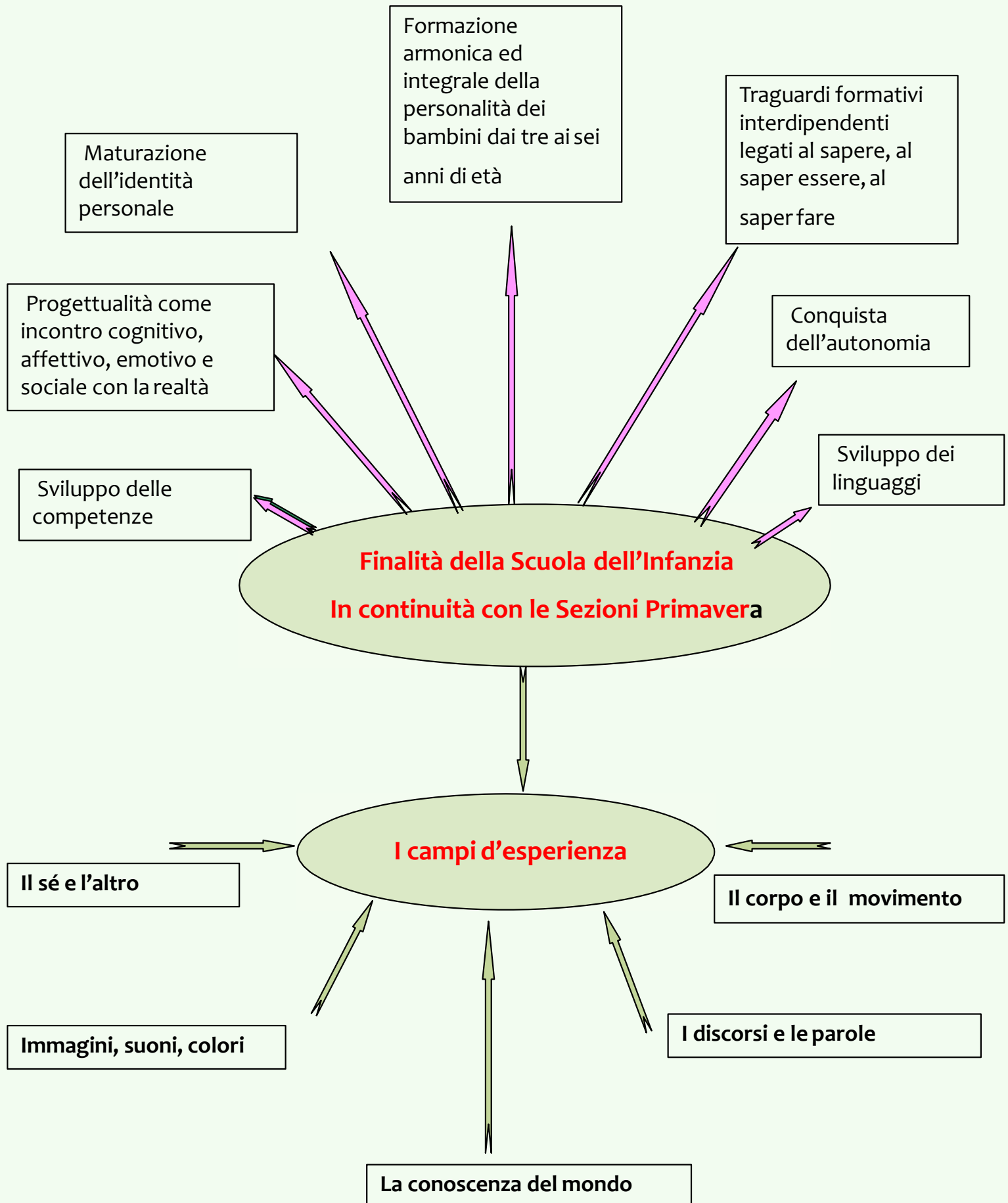
Le scelte didattiche

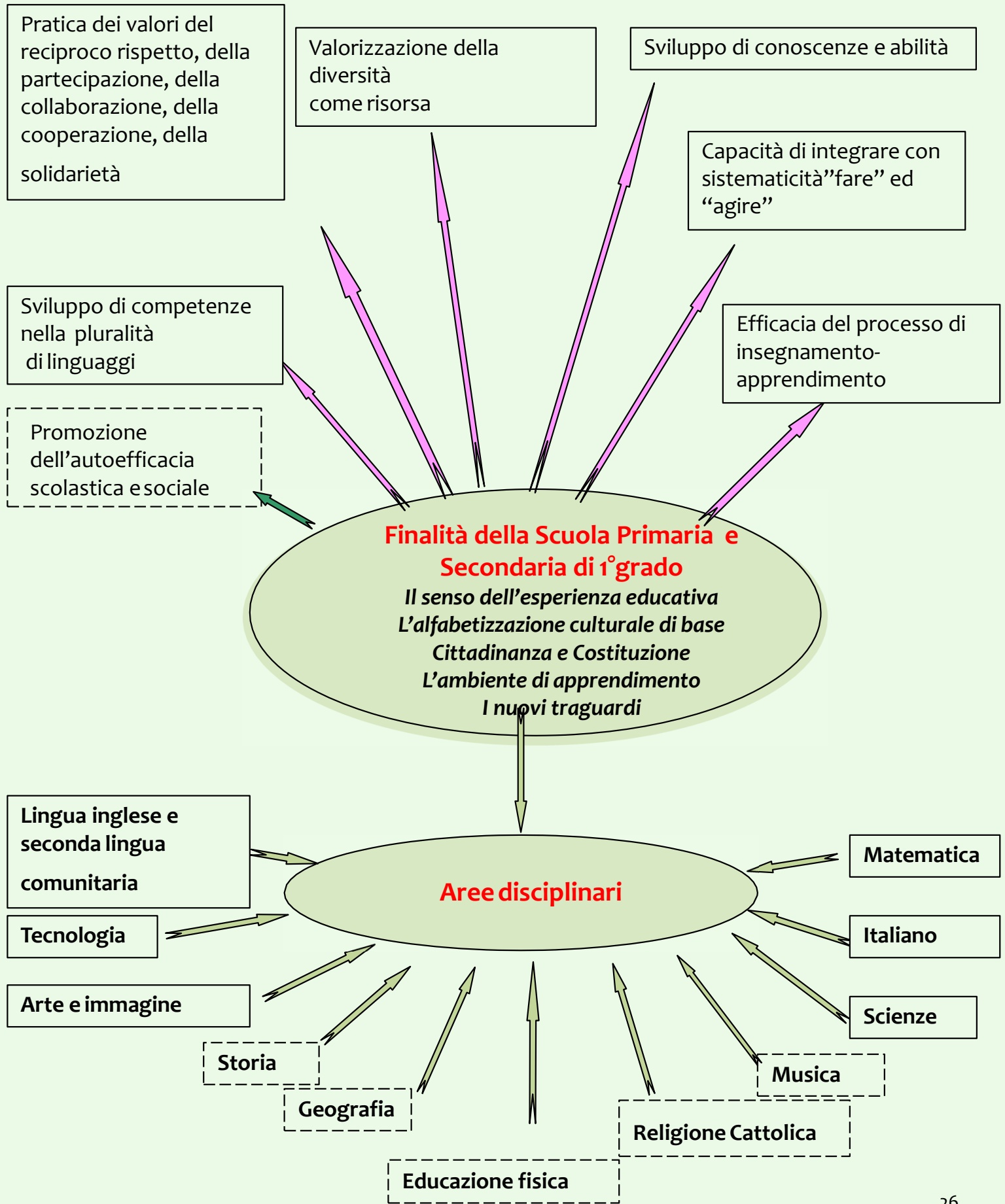
La Flessibilità organizzativa

- adattamento del calendario scolastico;
- costituzione di gruppi elettivi, di compito di livello;
- organizzazione dei laboratori;
- flessibilità dell'orario;
- personalizzazione dell'intervento didattico;
- parziale modifica del curricolo;
- apertura pomeridiana degli uffici scolastici.

L'Accoglienza

- incontri tra docenti, genitori ed alunni delle classi ponte con l'illustrazione del POF da parte del Dirigente scolastico;
- visita degli alunni in ingresso agli ambienti della scuola;
- organizzazione di attività e giochi per conoscere e farsi conoscere;
- rilevazione iniziale dei pre-requisiti.





I principi essenziali a fondamento dell'azione educativa e organizzativa dell'Istituto Comprensivo

Ricerca-azione

- Simulandia
- Osservatorio della lettura
- Piano logico Didattico della Comunicazione Didattica
- Misure di accompagnamento delle Indicazioni Nazionali

Collaborazioni

- Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
- Università degli Studi di Roma Tre
- Università La Sapienza – Roma
- Suor Orsola Benincasa - Napoli

Unitarietà

- Della persona dell'alunno
- degli ambiti disciplinari (interdisciplinarietà)
- dei docenti (collegialità)
- con le famiglie (sinergie)
- con l'extrascuola (sistema formativo integrato).

Affidabilità dei percorsi e dei risultati e controllo degli stessi :

- Nella rilevazione della domanda formativa sociale ed individuale;
- nell'organizzazione in termini di progettazione e controllo dell'offerta formativa;
- nella valutazione dei processi formativi e dei risultati conseguiti.

Complessità

Sistema organizzativo complesso, in sinergia continua con il territorio, le sue istituzioni e le sue opportunità formative, in stretto collegamento con le famiglie, con le quali stipula un vero e proprio contratto formativo ed organizzativo.

Rendicontabilità

Trasparenza e documentabilità dei percorsi, flessibili ed articolati, sperimentabili, verificabili e ottimizzabili.
Tale azione si concretizza attraverso l'autovalutazione di Circolo e la valutazione di sistema, in itinere e finale.

Progettualità

Ottimizzazione di tutti i percorsi formativi offerti da: territorio, provincia, regione e nazione.

Sinergia e corresponsabilità

Concordanza e raccordo dei percorsi organizzativi per il conseguimento del successo formativo garantito a tutti

Uguaglianza

Azione educativa nel rispetto della persona, senza distinzioni riguardanti la religione, le condizioni psico-fisiche e socio-economiche, la razza e il sesso.

Imparzialità e regolarità

L'obiettività e l'equità sui quali poggiano gli interventi di tutti gli operatori della scuola che garantiscono la regolarità e la continuità del servizio e delle attività.

Accoglienza e integrazione

Opportuni e adeguati interventi, nella fase di ingresso alle classi iniziali e in situazioni di rilevate difficoltà.
Per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, nel Circolo operano i gruppi di lavoro, convocati di norma dal Dirigente scolastico, costituiti dalle figure istituzionali congiuntamente responsabili (GLHI – GLHO - GLI).

Partecipazione, efficienza e trasparenza

Il Dirigente scolastico, il corpo docente e non docente, i genitori, collaborano nella gestione responsabile della scuola e nell'attuazione del POF, documento condiviso, flessibile, trasparente e verificabile.

DIRITTO ALLO STUDIO

Il riconoscimento del diritto allo studio è sancito dall'art. 34 della Costituzione, pertanto, l'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza saranno costantemente controllati.

I nuclei tematici dell'educazione Civica

Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità

Cittadinanza attiva e digitale

Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona

L'insegnamento di "Educazione Civica" è stato introdotto con L. n. 92 de 2019; lo sviluppo del Curricolo verticale del nostro Istituto fa riferimento anche alle Linee guida del MI e alla Nota MI Prot. n. 19479 del 16/07/2020.

La Costituzione Italiana, le Leggi nazionali e internazionali, l'UE

Educazione alla cittadinanza attiva

Educazione alla cittadinanza digitale

I contenuti dell'educazione Civica

Educazione ambientale, stradale, alla salute e al benessere

Educazione al rispetto e alla valorizzazione della persona, dell'ambiente, del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

L'insegnamento dell'educazione Civica è sviluppato in continuità dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola primaria e secondaria di 1° grado ed parte integrante del Curricolo continuo dell'Istituto.

- Educazione tesa allo sviluppo armonico della personalità e allo sviluppo di valori attraverso gli insegnamenti disciplinari e la progettazione integrativa e integrante della Scuola.
- Pieno sviluppo del potenziale umano della persona con disabilità
- Alunno inteso come soggetto del processo educativo accolto nella peculiarità della persona
- Adozione di una didattica individualizzata e personalizzata
- Diritto all'inclusione e all'integrazione
- Diritto allo studio e all'apprendimento
- Prevenzione abbandono
- Contrasto dell'insuccesso e della dispersione
- Sistema formativo integrato
- Creazione di un contesto accogliente e facilitante, ricco di stimoli e di opportunità per la crescita e l'apprendimento, luogo privilegiato di vita democratica, di partecipazione e di socializzazione.
- Istruzione domiciliare

PAI

Piano annuale per l'inclusività

Direttiva 27/12/2012 – C.M. n. 8/2013 – D. Lvo n. 66/2017

Normativa specifica di riferimento (L.104/92 –Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità 2009 – L.170/2010 – L. 107/2015)

H	DSA	BES	STRANIERI
---	-----	-----	-----------

GLI



Staff – Supporto agli alunni
Insegnanti di sostegno
Assistenti educativi
Docenti disciplinari
Esperti esterni
Referenti del Comune di
Formia

Sezioni Primavera

Il progetto intende perseguire finalità educative intenzionali, che vadano oltre la semplice assistenza e custodia e assistenza dei bambini di età compresa tra i 2 e i 3 anni, in clima di serenità e armonia con la famiglia.

Finalità educative

Autonomia soggettiva, anche in riferimento alla cura della persona

Socializzazione in un clima ludico e affettivo positivo

Acquisizione graduale di padronanza nel linguaggio e nella comunicazione

Motivazione all'esplorazione e alla conoscenza in particolare attraverso manualità e la corporeità

Apprendimento possibile nella fascia di età considerata con la promozione delle diverse dimensioni dello sviluppo infantile (affettiva, sociale, cognitiva, espressiva, psicomotoria)

Acquisizione di sicurezze per quanto attiene alle azioni quotidiane, all'alimentazione, all'igiene personale

Sezioni con tempo-scuola: 8,00-16,00, dal lunedì al venerdì.
In assenza del servizio mensa il tempo scuola è: 8,00-13,00.
Sono attive nei plessi:

Penitro

Rione Mola

Orario delle attività didattiche

Scuola dell'Infanzia



- Tutte le Sezioni con tempo pieno 8.00-16,00, dal lunedì al venerdì.
- Nei plessi di Rione Mola e Maranola è assicurato il servizio pre-scuola 7.45-16.00
- In assenza del servizio mensa il tempo scuola è anti meridiano.
- L'orario dei docenti della scuola dell'Infanzia è di 25 ore settimanali.
- Nel periodo dell'accoglienza, i plessi adotteranno le flessibilità applicate nei precedenti anni scolastici, sempre nel rispetto dell'orario di servizio dei docenti come da CCNL.

Quando non c'è mensa

Ore	Attività
8,00-9,00	Accoglienza
9,00-10,00	Attività finalizzate e/o d'intersezione
10,30-11,00	Ricreazione
11,00-12,30	Attività ludiche libere
13,00	Uscita

Ore	Attività
7,45/8,00-9,00	Accoglienza
9,00-11,00	Attività finalizzate e/o d'intersezione
11,00-12,00	Attività in compresenza
12,00-13,00	Cure igieniche e pranzo
13,00-14,00	Attività ludiche libere
14,00-15,00	Attività didattiche
15,00-16,00	Attività didattiche/Uscita



Orario delle attività didattiche Scuola Primaria



Nell' Istituto sono presenti:

Classi con tempo scuola distribuito in sei giorni alla settimana: 27,00 hh curricolari + 3,00 hh laboratoriali, per un totale di 30,00 hh settimanali articolate giornalmente dalle ore 8,30 alle ore 13,30 – Plessi De Amicis, Pascoli, Collodi, Bosco;

Classi con tempo pieno distribuito in cinque giorni alla settimana e mensa scolastica, dalle ore 8,30 alle ore 16,30 – Plessi De Amicis (corso B), L. Milani e 1,2 e 3B G. Bosco.

È assicurato il servizio pre-scuola e post-scuola nel plesso “De Amicis”.

Nell'esercizio dell'autonomia didattica-organizzativa, gli Organi collegiali hanno deliberato il monte ore di ciascuna disciplina e attività come di seguito illustrato nella tabella.

Discipline	Monte ore con parametri di oscillazione
Italiano	6 / 9 ore
Inglese	1 ora in I; 2 ore in II; 3 ore in III, IV e V
Storia	2/4 ore
Geografia	2/4 ore
Matematica	5 / 7 ore
Scienze	2/3 ore
Arte e Immagine	1/2 ore
Educazione fisica	2 ore
Musica	1/2 ore
Tecnologia	1/2 ore

Attività alternative alla Religione cattolica

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, il Collegio dei docenti si esprime sulle seguenti opzioni da offrire alla famiglia per la durata dell'intero anno scolastico:

-Attività alternative, nel caso di nomina di docente con funzione specifica.

-Ingresso posticipato alla seconda ora o uscita anticipata all'ultima ora.

Recupero e potenziamento

Ciascun singolo consiglio di classe si attiverà in specifiche iniziative di recupero e/o potenziamento a seconda delle esigenze rilevate, avendo cura di pianificarle in fase di programmazioni educativo-didattiche, che restano dovere professionale di ogni docente.

Viaggi d'istruzione e visite guidate

I viaggi di istruzione sono programmati ed attivati nel rispetto dei singoli indirizzi dell'offerta formativa. Le modalità e la durata degli stessi sono specificati nel Regolamento.

Continuità

La continuità è elemento fondamentale per lo sviluppo armonico dell'alunno, soprattutto nelle fasi di passaggio tra gradi di scuola. L'intenzione è favorire e realizzare occasioni di scambio e raccordo operativo tra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria 1° grado) attraverso percorsi condivisibili ed attività correlate ai traguardi previsti.

La famiglia rimane l'interlocutore privilegiato che fornisce ai docenti informazioni di rilievo sullo sviluppo dei propri figli. Essa collabora con la scuola per concordare linee d'intervento su problematiche educative, progettuali e organizzative.

**Orari di ingresso e uscita differenziati
Emergenza COVID-19**

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria 1° grado

Nell'a.s. 2021/2022 sono attive n. 5 classi con orario sperimentale su 5 gg. settimanali e giornaliero dalle 8:00 alle 14:00, dal LU al VE, con flessibilità di uscita per esigenze di trasporto.

L'attività scolastica prevede un ordinamento a TN per tutte le restanti classi (tempo normale) che si articola in 30 ore settimanali di attività didattica dalle h 8:00 alle h 13:00 con flessibilità di uscita per esigenze di trasporto.

Sono presenti corsi di seconda lingua-Francese e corsi con seconda lingua-Spagnolo.

Si propone, se richiesta dai genitori, una sperimentazione di corso trilingue con lo studio delle lingue Inglese-Francese-Spagnolo.

TEMPO NORMALE	Italiano	6	Tecnologia	2
	Storia - Geografia	2+2	Arte e Immagine	2
	Matematica- Scienze	4+2	Musica	2
	Inglese	3	Educazione fisica	2
	Francese o Spagnolo	2	Religione*	1
TOTALE				30

Supino B.	1 A
Priori	2 A
Di Stefano	3 A
Porrino	1 C
D'Onorio De Meo	2 C
Veglia	3 C
Nastrelli	1 D
Grella	2 D
Rocco	3 D
Sparagna	1 E
Paliotto	2 E
Coscione	3 E
Corrado	1 F
La Rocca	2 F
Curto	3 F
Villa	1 H
Di Luglio	2 H
Palmaccio	3 H
Miele	1 I
Lombardi	2 I
Di Maio	3 I

*L'ora alternativa alla Religione prevede percorsi didattici di Educazione Ambientale, Educazione alla Legalità, Educare alla Pace.

Coordinatore di dipartimento	Dipartimento
De Crescenzo	Educazione Fisica
Palmaccio	Lettere
Priori	Musica
Rossini	Arte e immagine
Porrino	Tecnologia
Treglia	Sostegno
Supino	Lingue Straniere
Testa	Religione
Grella	Matematica

È attivo uno sportello di ascolto per alunni, docenti e genitori.

Aree ed azioni progettuali curricolari ed extracurricolari

Nel caso in cui non saranno possibili attività progettuali in presenza, saranno effettuate in GTM e DAD

Aree ed azioni progettuali curricolari

- PROGETTI IN RETE
- SEMINARI E CONVEGNI NAZIONALI
- MOSTRE E SAGGI
- MANIFESTAZIONI IN CORSO D'ANNO E DI FINE ANNO

PROGETTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE
(AI SENSI della **NORMATIVA VIGENTE**)

ERASMUS+

VERSO UNA SCUOLA AMICA - UNESCO

FRUTTA NELLE SCUOLE

MUSICA

CONVIVENZA CIVILE E LEGALITÀ

SPORT DI CLASSE — SCUOLA PRIMARIA

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI - SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

CRESCERE INSIEME: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

ACCOGLIENZA

RECUPERO E POTENZIAMENTO

LETTURA E LETTERATURA PER L'INFANZIA

LABORATORI EXTRACURRICULARI

TEATRO

CINEMA

ARTE

Aree ed azioni progettuali extra

Scuola dell'Infanzia:

LINGUA INGLESE
TEATRO
MANIPOLAZIONE
MOTORIA
MUSICA

Scuola Primaria:

MUSICA
GIORNALINO
POTENZIAMENTO LINGUE
STRANIERE
POTENZIAMENTO MUSICA
POTENZIAMENTO ED. FISICA
INFORMATICA
TEATRO
ARTE
PON
ERASMUS

Scuola Secondaria 1° grado:

PALLAVOLO
CORO D'ISTITUTO
GIORNALINO
INFORMATICA
LATINO
ARTE (PITTURA)
POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE:CAMBRIDGE
POTENZIAMENTO SPAGNOLO: DELE
POTENZIAMENTO FRANCESE: DELF
PON
ERASMUS



I nostri PON 2014/2020

Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID\9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN; Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave

Avviso Pubblico Prot. n. AOODGEFID/12810 del 15 Ottobre 2015, emanato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Plurifondo “Per la scuola-Competenze e ambienti per l'apprendimento”, a titolarità del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, approvato da parte della Commissione Europea con Decisione C (2014) n. 9952 del 17/12/2014. – Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR)- Obiettivo Specifico-10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 4.2 Migliorare e sviluppare forme e contenuti dell'informazione e pubblicizzazione del programma, degli interventi e dei suoi risultati

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 10.8.4 “Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi”. Avviso prot. AOODGEFID/6076 del 04/04/2016. Formazione personale scolastico

Avviso pubblico da parte delle Istituzioni scolastiche ed educative statali di Atelier creativi e per le competenze chiave nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea); Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.). Avviso AOODGEFID\Prot. n. 1953 del 21/02/2017. Competenze di base

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.)



I nostri PON 2014/2020

Avviso pubblico per lo sviluppo computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", a supporto dell'offerta formativa- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.2 – Azione 10.2.2.

Avviso pubblico per il potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.2 – Azione 10.2.5.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Prot. n. 4427 del 02/05/2017 "Patrimonio culturale, artistico, paesaggistico".

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, (Infanzia e 1° ciclo) a supporto dell'offerta formativa Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.1 e Azione 10.2.2A

Avviso pubblico per la realizzazione di progetti di potenziamento delle competenze di cittadinanza globale Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.5 – Sotto Azione 10.2.5 A. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.5 – Sotto Azione 10.2.5 A

PON ...in progress



Reti di scuole e convenzioni con Associazioni ed Enti

La scuola promuove e aderisce ad Accordi di rete e stipula Convenzioni con altre Istituzioni Scolastiche, Associazioni ed Enti per il raggiungimento di finalità predeterminate.

Sono confermate:

- le Convenzioni con le Università degli Studi di Roma Tre, Cassino e Suor Orsola Benincasa per il tirocinio di studenti laureandi;
- l'Accordo di programma con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale per la formazione dei docenti;
- il Protocollo d'Intesa con il Laboratorio di Tecnologie della Conoscenza e dell'Educazione – referente prof. A. Cartelli dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale;
- l'Accordo con l'Università degli Studi di Roma Tre per la ricerca su temi della Letteratura per l'infanzia;
- l'Accordo interistituzionale con gli Istituti che aderiscono all'Osservatorio della lettura nella provincia di Latina, di cui l'Istituto Comprensivo è Scuola polo;
- l'Accordo di rete per il Piano LOGOS Didattica della Comunicazione Didattica nella provincia di Latina, di cui l'Istituto Comprensivo è Scuola polo;
- il Protocollo d'intesa con i Servizi Sociali del Comune di Formia;
- Protocolli d'Intesa con Associazioni del territorio;
- Rete di scopo con altre Scuole per la formazione;
- Rete di scopo con altre Scuole su Bilancio Sociale.

Rapporti con il territorio

Nell'ottica di un sistema formativo integrato, in collaborazione con Il Comune di Formia, la Parrocchia, Enti, agenzie territoriali, associazioni culturali, la scuola continuerà ad aderire a progetti che arricchiscono l'offerta formativa rispondendo alle reali esigenze del territorio e utilizzando le seguenti opportunità:

- partecipazione a spettacoli teatrali programmati per le scuole in orario scolastico ed extrascolastico;
- visite guidate presso strutture, centri culturali e ambienti naturali del territorio;
- partecipazione ad eventi importanti.

Saranno privilegiate le iniziative in raccordo con l'Ente Locale compatibilmente con gli obiettivi e i contenuti di istruzione e formazione propri della scuola.

Aggiornamento e Formazione dei docenti e del personale ATA

- Sostenere la cultura dell'innovazione nei progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto.
- Promuovere l'arricchimento professionale permanente, nel contesto dell'autonomia e in rapporto allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento, ai metodi e all'organizzazione dell'insegnamento, all'integrazione delle tecnologie nella didattica.
- Fornire strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione educativo-didattica e organizzativa e per l'acquisizione di competenze necessarie all'intero personale scolastico, nell'ambito delle specifiche professionalità.

Le proposte sono rivolte a tutti i docenti compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, nelle forme dell'aggiornamento in presenza e a distanza e dell'autoaggiornamento, anche con la partecipazione a convegni e seminari compatibilmente con le esigenze di servizio.

Particolare sviluppo verrà dato all'aggiornamento in piattaforma e-learning, che nei trascorsi due anni ha consentito di effettuare corsi a distanza organizzati dall'ATP e in rete con altre scuole, dando prestigio all'Istituto Comprensivo.

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, le diverse iniziative possono essere di volta in volta pubblicizzate anche nelle altre scuole del territorio, con particolare attenzione a quelle del nostro distretto scolastico e in rete con noi.

Il Piano di Formazione deliberato è allegato al PTOF e redatto con riferimento al Piano di Formazione Ambito LT24.

Si propone ad integrazione delle proposte deliberate nel Piano di Formazione triennale 2016/2019: Didattica di Italiano e Storia.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO
«VITRUVIO POLLIONE» è
ISTITUTO CAPOFILA:
AMBITO LT 24
AMBITO FORMAZIONE LT 24



L' Ambito Territoriale LT 24, raccoglie n. 20 Istituti:

- I. C. "VITRUVIO POLLIONE" - FORMIA
- I. C. "CARDUCCI" - GAETA
- I.C. "ALIGHIERI " - FORMIA – VENTOTENE
- I.C. "PRINCIPE AMEDEO" - GAETA
- I.C. "FUSCO" – CASTELFORTE
- I.C. "ITRI" – ITRI
- I.C. "MINTURNO 1" – MINTURNO
- I.C. "MARCO EMILIO SCAURO" - MINTURNO
- I.C. "P. MATTEJ" - FORMIA
- I.C. "ROSSI" - SS. COSMA E DAMIANO
- IPSEA "CELLETTI" - FORMIA
- IIS "FERMI– FILANGIERI - FORMIA
- LICEO "CICERONE – POLLIONE" - FORMIA
- IIS "FERMI" - GAETA
- LICEO SCIENTIFICO "ALBERTI" - MINTURNO
- IST. PROFESSIONALE AGRO-AMBIENTALE - ITRI
- ITC "BRUNO TALLINI" - CASTELFORTE
- CPIA (ex 12) - FORMIA
- MATER DIVINAE GRATIAE - FORMIA
- S. MARIA MADDALENA POSTEL - GAETA

La rete ha sede legale presso la scuola capofila I.C. "Vitruvio Pollione" di Formia.



<http://www.icpollione.it/web/formazione-docenti-ambito-24>

<http://www.icpollione.it/web/formazione-ata-ambito-24>

<http://fad.icpollione.it>

Allegati al PTOF

- ✓ Documento Sicurezza in allegato a DVR e PTOF – COVID-19
- ✓ Atto di indirizzo PTOF 2021/2022 del Dirigente Scolastico
- ✓ RAV Piano di Miglioramento (inserito nel PTOF pubblicato su Scuola in Chiaro)
- ✓ Carta dei Servizi
- ✓ Regolamento di Istituto
- ✓ Regolamento Incarichi esperti esterni (Allegato n. 1 al Regolamento di Istituto)
- ✓ Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture (Allegato n. 2 al Regolamento di Istituto)
- ✓ Patto di corresponsabilità Scuola Primaria
- ✓ Patto di Corresponsabilità Scuola Secondaria di 1° grado
- ✓ Piano di Formazione Docenti
- ✓ Regolamento di disciplina alunni Scuola Primaria
- ✓ Regolamento di disciplina alunni Scuola Secondaria
- ✓ Regolamento Sicurezza alunni
- ✓ Regolamento Laboratori di informatica
- ✓ Regolamento viaggi/visite di istruzione
- ✓ Regolamento Organo di garanzia
- ✓ PTTI
- ✓ PAI
- ✓ Progetto di istruzione domiciliare
- ✓ Regolamento Valutazione e Autovalutazione
- ✓ Il Curricolo continuo d'Istituto
- ✓ Regolamento prevenzione bullismo e cyberbullismo

Le Scuole dell' Infanzia e Primaria dell'Istituto Comprensivo «Vitruvio Pollione»

MARANOLA	
L. Milani	L. Milani
Infanzia	Primaria



DE AMICIS - RIONE MOLA	
RioneMola	De Amicis
Infanzia	Primaria



PENITRO	
Arcobaleno	G. Bosco
Infanzia	Primaria



CASTELLONORATO Il Piccolo Principe	
Infanzia	



CASTAGNETO	
La Mimosa	G. Pascoli
Infanzia	Primaria



TRIVIO	
C. Collodi	
Infanzia	Primaria



La Scuola Secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo «Vitruvio Pollione»

La Scuola Secondaria di 1° grado “Vitruvio Pollione” è la Sede centrale dell’Istituto in cui sono ubicati anche l’ufficio del Dirigente scolastico, quello del DSGA e la Segreteria.

La sezione di Penitro è ubicata presso L’Istituto Tallini.



Risorse strutturali

Le strutture comprendono:

1 sala professori; 26 aule; 1 aula magna; 1 palestra esterna polivalente; 1 locale adibito a palestra interna; 1 sala video; 1 biblioteca; laboratori: di informatica, di ceramica, musicale, artistico, scientifico; ufficio del Dirigente; ufficio dei collaboratori; uffici di segreteria; ufficio del Direttore dei servizi generali ed amministrativi; archivio.

Risorse materiali

La Scuola è dotata di vari sussidi audiovisivi e multimediali: televisore, stereo, 25 postazioni informatiche, proiettori, LIM.

